

✱ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 126

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 1998

VERBALE N. 49

Seduta Pubblica del 24 giugno 1998

Presidenza: LAURELLI - BALDONI - MANNINO

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno di mercoledì ventiquattro del mese di giugno, alle ore 15,15, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, indetta in seconda convocazione per i soli oggetti già iscritti all'ordine dei lavori della seduta del 19 giugno 1998, sciolta per mancanza del numero legale e per i quali non si è fatto luogo a deliberazioni. Si dà atto che per detta adunanza si è proceduto alla previa trasmissione degli inviti per le ore 15 dello stesso giorno, come da relate del Messo Comunale inserite in atti sotto i numeri dal 43818 al 43878, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio Comunale Adalberto BALDONI, il quale dichiara aperta la seduta.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, gli Assessori Farinelli Fiorella e Gabriele Giuseppina.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori — sono le ore 16,20 — la Presidente Luisa LAURELLI assume la Presidenza dell'Assemblea e dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello il Presidente dichiara che sono presenti l'on. Sindaco Francesco RUTELLI e i sottoriportati n. 35 Consiglieri:

Argentin Ileana, Assogna Giovanni, Baldi Michele, Baldoni Adalberto, Bertucci Adalberto, Borghini Pierluigi, Carapella Giovanni, Ciocchetti Luciano, Cirinnà Monica, D'Alessandro Giancarlo, D'Arcangelo Enzo, Dalia Francesco, D'Erme Nunzio, Di Stefano Marco, Esposito Dario, Foschi Enzo, Galloro Nicola, Gargano Simone, Gasperini Dino, Giulioli Roberto, Laurelli Luisa, Mannino Giuseppe, Marsilio Marco, Mazzocchi Erder, Morassut Roberto, Nieri Luigi, Ninci Patrizia, Panecaldo Fabrizio, Petrassi Roberto, Piso Vincenzo, Rizzo Gaetano, Rosati Antonio, Sentinelli Patrizia, Thau Adalberto, Zambelli Gianfranco.

ASSENTI:

Amici Alessandro, Anderson Guido, Augello Antonio, Azzaro Giovanni Paolo, Barbaro Claudio, Calamante Mauro, D'Alema Massimo, De Lillo Stefano, Di Francia Silvio, Fini Gianfranco, Fioretti Pierluigi, Frattini Franco, Galeota Saverio, Germini Ettore, Marroni Umberto, Medici Sandro, Monteforte Daniela, Panatta Adriano, Pannella Giacinto, Prestagiovanni Bruno, Rauti Giuseppe Umberto, Sabbatani Schiuma Fabio, Sodano Ugo, Spaziani Paolo, Spera Adriana.

La PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Giulioli, Marsilio e Thau, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, anche gli Assessori Borgna Giovanni, Cecchini Domenico e Del Fattore Sandro.

(O M I S S I S)

151^a Proposta (Dec. della G. C. del 17-4-1998 n. 45)

Approvazione del Piano Particolareggiato del nucleo «O» «Recupero urbanistico» n. 44 «Madonnetta» ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della Legge Regionale 2 luglio 1987 n. 36.

Premesso che, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 314 dell'8 ottobre 1993, è stato adottato il P.P. 44 «Madonnetta»;

Che, in conformità a quanto disposto dall'art. 15 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni, previa pubblicazione sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Roma n. 43 del 31 maggio 1994, gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio per il periodo di 30 giorni decorrenti dall'1 giugno 1994;

Che nel periodo suindicato e nei 30 giorni successivi sono state presentate entro i termini n. 173 opposizioni ed è stata predisposta una osservazione d'ufficio;

Che successivamente sono state presentate n. 5 opposizioni fuori termine;

Che l'Ufficio, tenuto conto della specificità dei piani di recupero di zone ex abusive, della sopravvenuta legge 724/94 (come recepito dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996) e della necessità quindi di un reale aggiornamento dei dati ai fini dell'efficacia del piano, ha ritenuto opportuno prendere in considerazione anche le 5 opposizioni presentate fuori termine;

Che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 212 del 23 settembre 1997, sono state adottate le controdeduzioni alle opposizioni presentate avverso il piano in oggetto;

Che, con nota prot. Ufficio Periferie n. 234 del 30 gennaio 1998, gli atti ed elaborati relativi al piano di cui trattasi sono stati trasmessi alla Regione Lazio ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, II comma della Legge Regionale 2 luglio 1987, n. 36;

Che, ai sensi del III comma dell'art. 1 della Legge Regionale 2 luglio 1987, n. 36, con nota prot. 357 del 24 febbraio 1998 la Regione Lazio ha osservato che rispetto alle previsioni della variante al P.R.G. di Roma approvata con D.G.R. n. 4777/93 il P.P. risulta difforme sotto i seguenti aspetti:

1) «della non corrispondenza negli elaborati grafici, riguardo al generico riferimento alla L.R. n. 76/85 contenuto nella delibera di adozione del P.P., ad una espressa attestazione che la situazione di fatto rappresentata si riferisce al solo abusivismo del periodo 1 ottobre 1979 - 1 ottobre 1983 condizione imprescindibile per poter ritenere ammissibile, quale variante delegata al Comune, la modifica dimensionale del P.P. rispetto alle previsioni del vigente P.R.G., rappresentata dai detti elaborati»;

2) «della volumetria non residenziale complessiva (117.886 mc. di cui 48.494 mc. già realizzati) che risulta superiore al 20% della cubatura residenziale ammessa dall'art. 2 delle N.T.A. del P.R.G. per attività strettamente connesse alla residenza, non distinguendo le suddette attività da altre già in atto»;

3) «della superficie, che risulta superiore (Ha 68,74) rispetto a quella prevista dalla variante (Ha 67,35)»;

4) «della densità, che risulta pari a 73 ab/ha contro i 70 ab/ha originariamente previste»;

5) «del numero di stanze, che risulta pari a 5009 contro le 4632 originariamente previste»;

Che, in merito a tali osservazioni si controdeduce:

1) Premesso che il P.P. adottato in data 8 ottobre 1993 è stato dimensionato sulla base dell'edificazione esistente all'1 ottobre 1983 come previsto dalla legge 47/85 e successivamente dalla L.R. 76/85, in sede di deliberazione di controdeduzioni si è ritenuto suscettibile di recupero anche l'edificazione legittimata o legittimabile entro il 31 dicembre 1993, conformemente a quanto previsto dall'art. 39 della legge 724/94, come recepito dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996, senza che ciò comportasse ampliamenti del perimetro rispetto al piano adottato;

2) Per quanto riguarda l'osservazione relativa alle volumetrie non residenziali, si fa presente che esse risultano rilevanti perché nel loro computo sono state inserite anche le volumetrie di servizio delle residenze (garage, box auto, locali di sgombero e simili);

3) Che per quanto riguarda la difformità della superficie del nucleo, va considerato che lo stesso approvato con delib. 4777/83 è indicato su planimetrie in scala 1:10.000 su base aerofotogrammetrica del 1962 mentre in sede di piano urbanistico esecutivo è stato riportato su planimetrie catastali in scala 1:1.000 comportando, come sempre avviene, un margine più o meno modesto di tollerabilità;

4-5) Che per quanto riguarda l'aumento della densità esso è dovuto all'ulteriore edificazione abusiva sanabile in forza delle leggi sul condono edilizio (legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni); conseguentemente, per quanto sopra detto, anche il numero delle stanze è aumentato conformemente agli indirizzi di «recupero urbanistico» a sanatoria del tessuto urbano consolidato e ritenuto suscettibile di sostanziale conservazione. Ciò ha comportato un aumento del numero di stanze esistenti e conseguentemente un maggior numero di abitanti raggiungibili a completamento di ciascun nucleo di zona «O», conformemente agli adeguamenti previsti nei commi II e III dell'art. 2 della L.R. 21 maggio 1985 n. 76 e nel rispetto degli standard di legge.

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 2 maggio 1980, n. 28, modificata ed integrata con L.R. n. 27 del 28 aprile 1983 e con L.R. n. 76 del 21 maggio 1985, così come modificato dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996;

Visto l'art. 1 della Legge Regionale 2 luglio 1987 n. 36;

Visto l'art. 53 della legge 142 dell'8 giugno 1990;

Visto l'art. 39 della legge 724/94;

Vista la legge 15 maggio 1997 n. 127 art. 17 commi 85 e 86;

Avuto presente che in data 2 aprile 1998 il Dirigente Tecnico Superiore dell'Ufficio per le Periferie, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente

si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: D. Modigliani»

Che in data 6 aprile 1998 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Ragioniere Generale

F.to: V. Gagliani Caputo»

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera:

— di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L.R. 2 luglio 1987, n. 36 il piano particolareggiato n. 44 «Madonnetta» adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 314 dell'8 ottobre 1993, di cui ai seguenti elaborati:

- | | |
|-------------------------|---|
| — Tav. 1A | Analisi dello stato di fatto - costruzioni esistenti e destinazioni d'uso in atto sc. 1:2.000; |
| — Tav. 1B | Analisi dello stato di fatto: consistenza edilizia (planimetria di riferimento e schede) - sc. 1:1.000; |
| — Tav. 1C | Analisi dello stato di fatto - stato dell'urbanizzazione primaria e secondaria sc. 1:2.000; |
| — Tav. 2 | Connessioni con il tessuto urbano - sc. 1.10.000; |
| — Tav. 3 | Aree pubbliche - sc. 1:1.000; |
| — Tav. 4 | Zonizzazione - sc. 1:1.000; |
| — Tav. 5 | Viabilità- sc. 1:2.000; |
| — Tav. 8 | Relazione finanziaria; |
| — Tav. 9 | Relazione tecnica; |
| — Tav. 9bis | Relazione integrativa; |
| — Tav. 10 | Norme tecniche di attuazione; |
| — Tavv. 11a - 11b - 11c | Elenco proprietà catastali vincolate soggette ad esproprio; |
| — Tavv. 11d - 11e - 11f | Elenco delle proprietà catastali vincolate soggette a convenzione; |
| | Relazione d'Ufficio. |

La Segreteria Generale comunica che la VII Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 29 maggio 1998, ha espresso parere favorevole in ordine alla sopraportata proposta di deliberazione.

La PRESIDENTE invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surripportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, nella forma come sopra indicata, la Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata con 31 voti favorevoli e 1 contrario.

Hanno partecipato alla votazione il Sindaco Francesco Rutelli e i seguenti Consiglieri:

Argentin, Assogna, Baldi, Baldoni, Carapella, Cirinnà, D'Alessandro, D'Arcangelo, D'Erme, Dalia, Di Stefano, Esposito, Foschi, Galloro, Gargano, Gasperini, Giulioli, Laurelli, Marsilio, Mazzocchi, Morassut, Nieri, Ninci, Panecaldo, Petrassi, Piso, Prestagiovanni, Rosati, Sentinelli, Thau e Zambelli.

La presente deliberazione assume il n. 126.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
L. LAURELLI - A. BALDONI - G. MANNINO

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 3 LUG. 1998
al 17 LUG. 1998 e non sono state prodotte opposizioni.

Esecutiva a norma e per
gli effetti del 2° comma
dell'art. 47 della legge 8
giugno 1990, n. 142 dal
13 LUG. 1998

- Deferre allegati a posta

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
24 giugno 1998.

Dal Campidoglio, li 27 LUG. 1998

p. IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

IL DIRIGENTE

Dot. M. MENICINI